

# Tav, scritte contro il sindaco

## Si dissocia il Comitato: «Non è il nostro metodo»

di DAVIDE CHIARBONELLO

ROSTA - "Tragaioli mafioso". La scritta a lettere cubitali è apparsa domenica mattina sul muro di sostegno all'incrocio tra via Piave e strada Antica di Buttigliera. Posizione in aperta campagna, ma di estrema visibilità, lungo il percorso utilizzato dai pendolari per raggiungere la stazione e la statale del Moncenisio.

Esplodono così i toni del dibattito sul tema del Tav, surriscaldati nelle ultime settimane dalla pubblicazione del progetto preliminare della Torino-Lione, che coinvolgerà anche il paese.

L'attacco frontale all'amministrazione di Andrea Tragaioli riprende le argomentazioni di chi abbina l'arrivo dei cantieri del Tav all'infiltrazione delle organizzazioni malavitose. L'attacco fa deflagrare un clima già caldo dopo lo scontro a distanza tra sindaco e comitato No Tav per gli striscioni affissi un paio di settimane fa in luogo pubblico, a pochi metri da dove è apparsa la scritta ingiuriosa.

«Purtroppo, non è il primo episodio del genere: da tempo Rosta è imbrattata da scritte sui cartelli stradali e in altri luoghi pubblici - commenta arrabbiato Tragaioli - Episodio che va ad arric-



chire il dossier già aperto in Procura su cui stanno lavorando i carabinieri. Un atteggiamento che francamente non comprendo: dicono che sarei Sì Tav quando non mi sono mai schierato né a favore né contro l'opera. Anzi, ci stiamo facendo letteralmente in quattro per gestire nel migliore dei modi questa complicata questione. Continueremo il

nostro lavoro: proprio in questi giorni avremo un'assemblea pubblica per presentare l'impatto del progetto preliminare sul paese e le osservazioni alla Regione. Osservazioni vagliate poi in un apposito consiglio comunale.

Il comitato No Tav della collina moncenisica ci tiene a dissociarsi e prendere le distanze dall'episodio: «Assolutamente

non è nel nostro stile - sottolinea il portavoce Mario Rotella - Anzi, esprimiamo solidarietà al sindaco Tragaioli per l'attacco ingiurioso che ha subito e diffidiamo chiunque a utilizzare gli slogan del Comitato per gesti di questo tipo. Lavoriamo solo nel solco dell'informazione e soprattutto facciamo le nostre battaglie sempre alla luce del sole».